

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. MACHIAVELLI"
VIA PELLICCIA, 51100 Lucca (LU)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Liceo Classico a.s.24-25

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: ISI "N. MACHIAVELLI"

Classe: 5BLC LICEO CLASSICO

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI: PECUP
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
6. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
8. STRUMENTI DIDATTICI
9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
10. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
11. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio
12. ATTIVITÀ E PROGETTI
13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
14. ORIENTAMENTO
15. PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA
16. PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
17. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECA
18. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA
19. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
20. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
21. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
22. PROGRAMMA SVOLTO DI IRC
23. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
24. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI
25. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA
26. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ISI "N. Machiavelli", con codice meccanografico LUIS001008, è un Istituto di istruzione di 2° grado strutturato in una pluralità di offerte formative:

- Liceo Classico N. Machiavelli,
- Liceo delle Scienze Umane L.A. Paladini
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale L.A. Paladini
- Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" M. Civitali
- Indirizzo professionale "Settore Abbigliamento e Moda per il made in Italy" M. Civitali
- Corso IDA (Istruzione per Adulti) corso serale per "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

L'Istituto rappresenta l'unica offerta formativa sul territorio della Piana di Lucca per quanto riguarda il settore umanistico e risponde, inoltre, all'esigenza di formazione anche per quanto riguarda il settore professionale dell'industria e artigianato per l'abbigliamento e moda e il settore dei servizi socio-sanitari, per la sanità e l'assistenza sociale. Completa l'offerta formativa il percorso riservato agli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che vogliono completare o riprendere il percorso di studio.

2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI: PECUP

Profilo Educativo, Culturale E Professionale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Risultati di apprendimento per il Liceo classico

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe: GUIDI MICHELA

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua e lett. italiana	Guidi Michela	Guidi Michela	Guidi Michela
Lingua e cultura latina	Giuntoli Alessandra	Giuntoli Alessandra	Cinquini Benedetta
Lingua e cultura greca	Giuntoli Alessandra	Giuntoli Alessandra	Cinquini Benedetta
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Bertini Simone	Bertini Simone	Campaniolo Livia
Storia	Cozzi Fabio	Cozzi Fabio	Cozzi Fabio
Filosofia	Cozzi Fabio	Cozzi Fabio	Cozzi Fabio
Matematica	Tsolos Georgios	Tsolos Georgios	Tsolos Georgios
Fisica	Tsolos Georgios	Tsolos Georgios	Tsolos Georgios
Scienze naturali	Bonsignore Vito	Bonsignore Vito	Bonsignore Vito
Storia dell'arte	Luporini Rossano	Luporini Rossano	Luporini Rossano
Scienze motorie e sportive	Bellora Elisabetta	Bellora Elisabetta	Bellora Elisabetta
IRC	Antongiovanni Marianna	Antongiovanni Marianna	Antongiovanni Marianna

4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Ammessi giugno	Ammessi differito	Non promossi	All'estero
3° anno	24		1	13	7		
4° anno	25	1	1	21	3		
5° anno	22		2	16	6		

Presentazione della classe

La classe, formata da due nuclei provenienti da due gruppi classe diversi, all'**inizio del secondo biennio** presentava un profilo piuttosto disomogeneo sia nelle conoscenze e nelle competenze acquisite nel corso del primo biennio, sia nell'impegno, nella costanza dello studio e nel metodo di lavoro. Le criticità maggiori si riscontravano nelle competenze acquisite e nel metodo di lavoro incerto o disorganico. Dopo il primo anno del secondo biennio incentrato su attività che rafforzassero le competenze e contestualmente il metodo si poteva tracciare la seguente situazione:

- una fascia di studenti aveva approntato un buon metodo di studio, aveva conoscenze e competenze solide e mostrava inoltre un'adeguata partecipazione ed attenzione al lavoro in classe;
- una fascia intermedia di studenti nonostante una buona preparazione, un impegno costante e un adeguato livello di attenzione in classe non riusciva tuttavia a superare sempre le proprie difficoltà;
- una terza fascia, limitata (4-5 studenti) mostrava ancora alcune carenze e difficoltà sia in un ambito che nell'altro e non aveva sviluppato un metodo di lavoro sempre efficace e costante, nonostante l'impegno e l'attenzione.

Questa situazione ha orientato il lavoro del CdC nel corso del biennio successivo. **Al termine del secondo biennio** quindi dopo aver lavorato sul metodo e sullo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali si delineava un quadro globalmente positivo che ha permesso di pensare all'ultima fase del percorso con una certa serenità; sia dal punto di vista del metodo sia sul piano delle conoscenze e della loro applicazione pratica in compiti autentici, come evidenziato nei percorsi di didattica orientativa e di Ed. Civica dell'a.s. 2023-2024, i ragazzi hanno acquisito l'autonomia necessaria e una buona capacità di riflettere sui problemi con spirito critico.

Alla **fine del monoennio** si può tracciare la seguente situazione:

- una fascia nutrita di studenti ha approntato un buon metodo di studio, ha ormai delle conoscenze e delle competenze solide e mostra inoltre un'adeguata partecipazione ed attenzione al lavoro in classe;
- una fascia, meno numerosa, intermedia di studenti, non riesce a superare del tutto le proprie difficoltà, nonostante un impegno costante e un adeguato livello di attenzione in classe: riesce comunque ad ottenere risultati globalmente soddisfacenti;
- una terza fascia, molto limitata (2-3 studenti) mostra ancora alcune carenze e difficoltà, non ha sviluppato un metodo di lavoro sempre efficace perchè non applicato con costanza, anche a causa di stati ansiosi legati alla prestazione scolastica; è riuscita comunque a raggiungere livelli globalmente sufficienti nelle diverse discipline.

Gli studenti hanno mostrato nel complesso un atteggiamento positivo e ricettivo nel cogliere le indicazioni e le correzioni proposte per migliorare e per superare le carenze e le difficoltà, mostrandosi partecipi e desiderosi di interagire con i docenti in modo pertinente e costruttivamente critico per lo svolgimento delle progettazioni, per cui sono riusciti a compiere un loro processo formativo di crescita culturale, ciascuno secondo la propria personalità e le proprie potenzialità.

Il gruppo classe inoltre ha sempre dimostrato un atteggiamento inclusivo e una spiccata predisposizione alla cura.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicare solo eventuali strategie e metodi per favorire l'inclusione senza fare riferimento a nomi o altre informazioni che possano ricondurre a specifiche persone:

Le strategie e i metodi per favorire l'inclusione sono stati definiti in base alle esigenze individuali degli alunni e la loro realizzazione ha seguito il piano definito nella progettazione di classe e nei documenti di intervento personalizzato PDP e PEI.

6. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti **FINALITÀ TRASVERSALI**:

- **IMPARARE AD IMPARARE**: organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE**: elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE**: comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE**: produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somato, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE**: interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI**: affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**: individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuandovi analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**: recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità
- Altro: **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**: saper agire in maniera produttiva esprimendo una agency autonoma nella dimensione della classe e di tutta la comunità scolastica.

7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio deduttivo
- Approccio induttivo
- Problem solving

- Feedback
- Didattica per progetti (Project work)
- Didattica modulare
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Mappe concettuali
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni autonome
- Lavoro di produzione a gruppi
- La flipped classroom
- Debate / Brainstorming
- Analisi dei casi
- Drammatizzazione
- Altro...: Attività di service learning

8. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO
- PROVE DI REALTÀ
- SIMULAZIONI D'ESAME

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI
- Altro...: progressione degli apprendimenti e maturazione delle competenze rispetto alla situazione di partenza

10. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica:

Guidi Michela

Tematiche affrontate:

Area 3 CITTADINANZA DIGITALE: "A.I. sviluppo ed etica"

I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

- Gli organi della scuola, il regolamento di Istituto, gli organi collegiali e il ruolo dei rappresentanti degli studenti
- Le fonti, natura e tipologia, ricerca e acquisizione
- Quadro delle competenze digitali per i cittadini
- Documenti di regolamentazione dell'intelligenza artificiale
- Come si sviluppa una applicazione che utilizza l'intelligenza artificiale

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA (su un totale di almeno 33 ore annuali)

	Ore
Lingua e letteratura italiana	7
Lingua e cultura latina	2
Lingua e cultura greca	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	2
Storia	2
Filosofia	2
Matematica	3
Fisica	3
Scienze naturali	2
Storia dell'arte	4
Scienze motorie e sportive	8
IRC/Attività alternativa	-

MODULI EFFETTUATI

Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento di Ed.Civica

Titolo: A.I. sviluppo ed etica

L'Unità di Apprendimento ha coinvolto i seguenti assi: LINGUAGGI, STORICO-SOCIALE, SCIENTIFICO- TECNOLOGICO e LOGICO-MATEMATICO

Le competenze individuate oggetto dell'UdA sono state:

- Costituzione 1, 3
- Cittadinanza digitale 10

Per acquisire le seguenti abilità di Cittadinanza digitale:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale

L'attività è stata programmata secondo quanto segue in linea con il protocollo di Ed. Civica di Istituto:

Ore preparatorie al percorso:

- 1 ora Referente di classe ed. civica: Riflessione sui nuclei tematici (COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA DIGITALE) e scelta nell'ambito dei temi elencati nelle Linee guida (D.M. 183 del 7 settembre 2024);
- 1 ora Referente di classe ed. civica: Illustrazione UDA elaborata dal CdC, del compito di realtà e delle rubriche per la valutazione e l'autovalutazione.

Ore di didattica:

- 1 ora Costituzione (il regolamento di Istituto, gli organi collegiali e il ruolo dei rappresentanti degli studenti)
- 1 ora Le fonti, natura e tipologia, ricerca e acquisizione
- 4 ore Sviluppo applicazione: teoria e pratica
- 3 ore Documenti di regolamentazione dell'intelligenza artificiale e Quadro delle competenze digitali per i cittadini

Ore di attività laboratoriale e partecipazione a incontri con esperti: 6 ore

Restituzione: 4 ore

Ore di attività legate al calendario civile e dedicate alle assemblee di classe e di Istituto: 10 ore

Modalità utilizzate:

- Lezione frontale
- attività laboratoriali
- lavori di gruppo
- uscite didattiche
- partecipazione a conferenze
- visione ed analisi di materiali multimediali

La valutazione nell'UDA di ED. Civica

La valutazione del processo e del prodotto finale è avvenuta secondo quanto specificato nel protocollo di Istituto di Ed. Civica:

- Valutazione di processo. I docenti osservano e valutano il processo di apprendimento: l'andamento dei lavori, la capacità di organizzarsi in autonomia, la capacità di collaborare e risolvere problemi, la partecipazione di ognuno al processo, le qualità delle relazioni che si sviluppano tra gli studenti, il rispetto di fasi/obiettivi intermedi, ecc...
- Valutazione del prodotto finale. I docenti valutano il prodotto finale realizzato dalla classe.
- (Auto)valutazione individuale. Alla fine del percorso, per sviluppare le competenze metacognitive degli studenti, i docenti propongono ad ogni singolo studente una relazione (o un questionario semi-strutturato) in modo che lo studente rifletta sul processo a cui ha partecipato e sull'argomento che ha affrontato.

Ai fini della valutazione del processo e del prodotto finale sono state adottate e utilizzate SCHEDE DI OSSERVAZIONI E RUBRICHE VALUTATIVE condivise da tutti i docenti dell'Istituto.

11. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio

Descrizione dei Percorsi di classe per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (si prega di descrivere tutti i percorsi, anche quelli eventualmente svolti in modo autonomo dallo studente e riconosciuti dalla scuola)

L'attività di P.C.T.O. è iniziata nella classe terza come da normativa.

Il primo "impatto" col P.C.T.O. è stata la formazione obbligatoria consistente nel corso Sicurezza sui luoghi di lavoro, il corso Privacy e quello di Primo soccorso. Il passo successivo è consistito nella scelta individuale dei differenti percorsi offerti dalla scuola.

Le progettualità individuate dagli alunni, oltre ai docenti dell'Istituto, hanno visto la partecipazione di enti ed esperti esterni attraverso projectworks, workshop-incontro con gli esperti, tirocini formativi, percorsi PCTO-Orientamento universitario coprogettati dal corpo docente con i soggetti esterni -Enti pubblici e privati (Comuni, Arcidiocesi, etc.), Associazioni culturali, Fondazioni culturali, Imprese private, professionisti di settore, Cooperative e Confcooperative, Camera di Commercio, Istituti scolastici esteri, Fondazioni, Ufficio Scolastico Provinciale con il patrocinio del MIUR, etc..

Durante la classe terza (a.s. 2022-'23) gli alunni di 5B hanno scelto i seguenti progetti:

- SCUOLA PER LE BIBLIOTECHE E SCUOLA PER GLI ARCHIVI;
- ARCADIA SCIENTIFICO;
- PEER TO PEER;
- LUCCA FILM FESTIVAL;
- ORGANIZZA UN CONVEGNO;
- LEZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA;
- RICERCA STORICO ARTISTICA;
- PERCORSI DELLA MEMORIA;
- FILOSOFIA DI COMUNITÀ;
- PEG;
- MAFALDA;
- VOLONTARIATO

conseguendo giudizi eccellenti e buoni.

Durante la classe quarta (a.s. 2023-'24) gli alunni di 5B hanno scelto i progetti:

- LUCCA FILM FESTIVAL;
- ARCADIA;
- ORGANIZZA UN CONVEGNO;
- MAFALDA;
- CONOSCERE PER RICONOSCERE;
- SCUOLA 2030;
- LIS;
- DYNAMO CAMP;
- LA REPUBBLICA@SCUOLA;
- IMPARARE A IMPARARE
- ORIENTAMENTO UNIFI

conseguendo giudizi eccellenti e buoni.

Durante la classe quinta (a.s. 2024-'25) gli alunni di 5B hanno svolto tutti il BLSO PRIMO SOCCORSO e scelto i progetti:

- NONSOLOGRECO;
- LUCCA FILM FESTIVAL;
- ORGANIZZA UN CONVEGNO;
- DYNAMO CAMP;
- ERASMUS;
- MAFALDA;
- COSTRUIAMO UN MONDO DI GIOCO;
- ORIENTAMENTO UNIFI;
- ORIENTAMENTO UNIFI.

A tali progetti bisogna aggiungere i percorsi disciplinari e/o interdisciplinari delle UDA proposte dai docenti curricolari, la partecipazione a conferenze utili per sviluppare le "competenze chiave" dei P.C.T.O.

Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno ed il comportamento corretto e collaborativo quindi la valutazione finale delle esperienze di P.C.T.O. degli alunni della 5B è da considerarsi sicuramente positiva.

Tutti gli studenti hanno raggiunto il numero necessario di ore di P.C.T.O.

12. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Sono state svolte le seguenti attività:

- mentoring individuale
- corsi di recupero competenze di base (inglese, matematica, greco, latino)
- pausa didattica nel corso dell'anno con attività mirate per gruppi di recupero e potenziamento
- attività di recupero e potenziamento disciplinari in itinere

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

1. Visite di istruzione:

- 2023 Ravenna
- 2024 Provenza romana e Avignone
- 2025 Praga e Salisburgo

2. Laboratori:

- Opificio Golinelli: città della conoscenza, dell'innovazione e della cultura - Bologna

3. Partecipazione Giornata della memoria Regionale 2024 - Firenze

Percorsi interdisciplinari

1. Non solo greco (Greco-Latino-Italiano-Ed. fisica)

2. Noi e gli antichi. La contemporaneità della cultura classica (italiano, Greco, Latino)

3. Didattica Orientativa

- 2024 Che cos'è un classico? (italiano, Storia dell'Arte, Greco, latino)

- 2025 Migrazioni (italiano, Storia)

4. 2024 Storia e memorie

5. 2024 Tableaux vivants

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

-

13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prove comuni di simulazione effettuate (descrizione e date di realizzazione):

Simulazioni prova esame di Stato:

29 aprile 2025: Seconda prova LATINO (testo latino da tradurre con tre quesiti a risposta aperta);

2 maggio 2025: Prima Prova ITALIANO (Tipologie A, B, C)

La correzione è stata effettuata utilizzando le griglie approvate dal Dipartimento di lettere impiegate durante il triennio (italiano) e in particolare nel monoennio (italiano e latino).

14. ORIENTAMENTO

Descrizione delle attività di orientamento svolte

L'attività di Orientamento è stata impostata in linea con il DM 328/2022 e la nota 2790 del 11.10.2023 e secondo le indicazioni contenute nel Piano di istituto per l'Orientamento 24/25; l'Orientamento, infatti, si colloca nell'ambito di questo percorso dinamico di accompagnamento educativo; fornendo gli strumenti per interpretare sé stessi, le opportune informazioni per conoscere il contesto socio-culturale circostante con attenzione alle opportunità formative e professionali, pone le studentesse e gli studenti nella condizione di scegliere con consapevolezza e con responsabilità il percorso di studi e di lavoro che li condurrà verso il compimento del proprio progetto di vita.

L'azione di orientamento per le studentesse e gli studenti dell'IIS Machiavelli si configura organizzativamente secondo quanto stabilito all'art. 7 del D.M. 328/22. I moduli di orientamento costituiscono uno spazio privilegiato della didattica orientativa e laboratoriale (4.2, 7.5) e saranno predisposti dai CdC secondo la modulistica fornita. Per le studentesse e gli studenti in situazione di svantaggio l'azione di orientamento darà particolare rilevanza all'obiettivo di sviluppare l'autonomia dell'allievo e il superamento delle criticità che la situazione soggettiva potrebbe indurre sullo sviluppo del progetto di vita con interventi individuali e strutturati. Laddove sia presente un piano personalizzato (PDP o PEI), le attività di orientamento vengono rimodulate in coerenza con quanto previsto dal piano in dialogo con i servizi territoriali, le strutture mediche predisposte e le altre eventuali agenzie educative che hanno in carico la tutela dello studente.

Il modulo di orientamento formativo (didattica orientativa finalizzata alla scelta post-diploma) per la classe ha previsto:

Temi e Aree di sviluppo: Cultura del lavoro. L'offerta universitaria. Gli ITS Academy. Laboratori orientativi con esperti. Comunicazione efficace. Seminari e laboratori su casi di studio. Orientamento informativo e attivo.

Competenze di riferimento: Competenze UE 2018 e framework specifici

Aree di sviluppo delle competenze orientative	Finalità
Il metodo di studio esercitato nei saperi	Elaborare e mettere a punto un efficace metodo di studio e di lavoro attraverso le materie scolastiche.
Proattività e imprenditorialità	Conoscere e sperimentare situazioni in grado di mobilitare lo spirito di iniziativa e l'efficacia comunicativa.
Autonomia, Responsabilità e Partecipazione	Conoscere e praticare un'etica della responsabilità per costruire l'autonomia decisionale e diventare cittadini consapevoli.
Il futuro attraverso i grandi temi globali	Comprendere la complessità e la dimensione sistemica per imparare a progettare il proprio futuro scolastico e professionale.
Ambiente, Territorio e Lavoro (PCTO)	Conoscere ed esplorare il territorio per collocare il proprio sviluppo personale e individuare prospettive di vita e di lavoro.
Università e formazione superiore	Conoscere l'offerta formativa universitaria e dell'istruzione terziaria superiore.
Attività del docente tutor	Attività di coordinamento con gli alunni e le alunne per la compilazione dell'E-Portfolio e per le relazioni scuola-famiglia.

Nello specifico le attività svolte in orario curricolare sono state:

1. **Il futuro attraverso i grandi temi globali:** La parola giusta Lezione fenomenica 10 ore

Competenze EU:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Competenze orientative specifiche (dal LifeComp):

- L1 Mentalità orientata alla crescita (L1.2, L1.3)

- L2 Pensiero critico (L2.3);

-L3 Gestione dei processi di apprendimento (L3.3)

Lettere - Guidi

Arte- Luporini

Dott. Mariani (Indire)

2. Il metodo di studio esercitato nei saperi: Noi e gli antichi Seminari 6 ore

Competenze EU:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Competenze orientative specifiche (dal LifeComp):

- L2 Pensiero critico (L2.3)

Docenti CdC

3. Università e formazione superiore: Attività di orientamento informativo e formativo Stage, open day, laboratori, attività di orientamento attivo Min. 10 ore

Competenze EU:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Competenze orientative specifiche (dal LifeComp):

-L1 Mentalità di crescita

-L3 Gestione dell'apprendimento

Università

4. Proattività e imprenditività: UDA Ed. Civica Incontro con esperti, lezione fenomenica 5 ore

Competenze EU:

-competenza imprenditoriale

Competenze orientative specifiche (dal LifeComp):

-L1 Mentalità di crescita

IMT

Matematica e Fisica Tsolos

5. Autonomia, responsabilità e partecipazione: Scelte consapevoli Storytelling 3 ore

Competenze EU

Competenze orientative specifiche (dal LifeComp)

-P1 Autoregolazione

-P3 Benessere

-L1.1 Mentalità di crescita

IRC (gruppo alunni che si avvalgono)

6. Proattività e imprenditività Autonomia, responsabilità e partecipazione: Non solo greco: Rappresentazione scenica della tragedia: Edipo Re Ricerca- azione: Riscrittura, drammatizzazione, messa in scena 10 ore

Competenze EU:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

- competenza imprenditoriale

Competenze orientative specifiche (dal LifeComp)

-P1 Autoregolazione

-P3 Benessere

-L1.1 Mentalità di crescita

Motoria, Latino, Greco, Lettere

7. **Capire il mondo attraverso l'arte:** L'arte come strumento di conoscenza Lezioni

Conoscere ed esplorare il territorio per collocare il proprio sviluppo personale e individuare prospettive di vita e di lavoro

La classe ha svolto in orario curricolare più di 50 ore. Tutti gli alunni hanno conseguito l'attestazione del modulo avendo effettuato un numero di ore superiore alle 30 richieste come risulta dal RE.

15. PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Contenuti svolti

Kant (Critica ragion pratica e accenno Critica del giudizio)

Il Romanticismo (concetti essenziali).

Fichte e Schelling (accenni).

Hegel (Concetti fondamentali, La Fenomenologia dello Spirito e L'Enciclopedia delle scienze filosofiche).

Schopenhauer.

Kierkegaard.

Destra e sinistra hegeliane. Feuerbach.

Marx e la concezione materialistica della storia.

Il positivismo e Comte.

Nietzsche.

Freud.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare in modo appropriato il lessico della disciplina, distinguendone la differenza rispetto al linguaggio quotidiano.	-	-	X
Saper adoperare le categorie essenziali della filosofia moderna.	-	-	X
Individuare le connessioni ed i passaggi tra i concetti e tra le problematiche di autori diversi.	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper individuare l'aspetto problematico dei vari autori.	-	-	X
Saper utilizzare la disciplina per rivisitare in modo problematico il vissuto ed il contenuto culturale.	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere e definire i concetti essenziali della disciplina afferenti l'area della filosofia moderna e contemporanea.	-	-	X
Comprendere contenuto e significato di passi di opere filosofiche e brani filosofici.	-	-	X
Comprendere il senso complessivo dello sviluppo della filosofia moderna e delle filosofie contemporanee.	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Mappe concettuali
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Giornali e riviste
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

16. PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Contenuti svolti

CONTENUTI SVOLTI

1° Unità didattica /modulo di apprendimento: La carica elettrica e la legge di Coulomb

I corpi elettrizzati e la carica elettrica

Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione

Conservazione e quantizzazione della carica elettrica

Conduttori e isolanti

L'elettroscopio

La legge di Coulomb

Il principio di sovrapposizione delle cariche elettriche

Confronto tra forza gravitazionale e forza elettrica

2° Unità didattica /modulo di apprendimento: Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico

Dalla forza elettrica al campo elettrico e viceversa

Il campo elettrico di una carica puntiforme e il campo elettrico di più cariche puntiformi

Le linee del campo elettrico

Il campo elettrico uniforme

Il flusso del campo elettrico

Il teorema di Gauss per il campo elettrico

Confronto tra campo gravitazionale e campo elettrico

3° Unità didattica /modulo di apprendimento: Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

L'energia potenziale associata alla forza di Coulomb

L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi

L'energia potenziale di un campo elettrico uniforme

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

Il volt e l'elettronvolt

Le superfici equipotenziali

La circuitazione del campo elettrico

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori

Il problema generale dell'elettrostatica

La capacità elettrica

I condensatori e la capacità

Il condensatore piano

L'accumulo di energia elettrica in un condensatore

4° Unità didattica /modulo di apprendimento: I circuiti elettrici

La corrente elettrica

La resistenza elettrica

La prima e la seconda legge di Ohm

La forza elettromotrice

Circuiti elettrici e corrente continua

La potenza elettrica

L'effetto Joule

5° Unità didattica / modulo di apprendimento: I fenomeni magnetici

I magneti e il campo magnetico.

L'induzione magnetica.

I campi magnetici generati da correnti.

Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche.

Le proprietà magnetiche della materia.

6° Unità didattica / modulo di apprendimento: Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche

La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.

Corrente alternata.

Il trasformatore.

Onde elettromagnetiche.

Spettro elettromagnetico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Saper descrivere i caratteri qualitativi dei fenomeni naturali studiati in modo coerente e funzionale	-	-	x
Saper interpretare i dati sperimentali riconoscendo le relazioni funzionali tra grandezze	-	-	x
Saper rappresentare graficamente le relazioni tra le grandezze	-	-	x
Saper risolvere semplici problemi sugli argomenti trattati	-	-	x
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	--

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Acquisizione e padronanza di una informazione specifica di materia, attuata anche attraverso una corretta capacità di comprensione e interpretazione del testo in uso o di altri testi	-	-	x
Acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato articolato secondo logica e pertinenza	-	-	x
Capacità di effettuare esercitazioni, di valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti, di ricavare informazioni da tabelle, grafici o altra documentazione	-	-	x
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Far capire che la scienza si presenta come una conoscenza fondata e motivata, e non un puro elenco di dati	-	-	x
Far acquisire un metodo scientifico che permetta, partendo da ipotesi iniziali, di analizzare correttamente un problema per giungere alla sintesi finale	-	-	x
Far capire che il pensiero scientifico rappresenta un dato storico costante nella storia dell'uomo e far comprendere i rapporti con il pensiero filosofico	-	-	x
Far acquisire la capacità di scegliere e gestire gli strumenti matematici adeguati ad interpretare i significati fisici, chimici e biologici	-	-	x
Favorire lo sviluppo delle capacità di astrazione e di formalizzazione	-	-	x
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom

- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

17. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Contenuti svolti

Il genere tragico:

La questione delle origini; i tratti generali e le caratteristiche della produzione di Eschilo e Sofocle.

Euripide: la vita e le opere; la questione della misoginia di Euripide; Medea, la trama e le tematiche

Lettura e commento dei seguenti brani da "Medea": "Il primo colloquio fra Medea e Giasone" (in italiano, vv.446-626); "La donna, la creatura più infelice" (in italiano, vv.214-409); "Coscienza tragica di madre" (in greco e in metrica, vv.1076-1080 e 1236-1250).

Ippolito: la trama e le tematiche; lettura e commento di "Il prologo dell'Ippolito" (in italiano, vv.1-120); "Le donne, ambiguo malanno" (in greco e in metrica, vv.616-668)

Introduzione alla commedia greca

Caratteristiche principali del genere, fasi di produzione, la questione delle origini.

Aristofane

La vita, le commedie e le tematiche espresse nell'opera. Le Nuvole (trama e contenuti)

Lettura, traduzione e commento da "Le Nuvole" di: "L'educazione dei Maratonomachi" (in greco vv.961-1008)

La storiografia

Ripasso delle caratteristiche principali del genere e dei suoi autori (Erodoto e Tuciddide)

Senofonte

La vita e le opere (storiche, storico-tecniche-tecniche), in particolare Anabasi, Elleniche e Ciropedia.

Lettura e commento del brano "Due sovrani-modello", Ciropedia 1.1. (par.1-3)

Platone

La vita e le opere (la suddivisione dei dialoghi); il pensiero e la filosofia platonici.

Lettura di "Apologia di Socrate", par.17a –c, in greco, con traduzione e commento.

L'età ellenistica

I caratteri principali; i regni ellenistici; i generi della produzione letteraria.

La commedia nuova e Menandro

I caratteri principali; vita e opera dell'autore; la trama del Dyskolos.

Lettura e commento da "Dyskolos": "Il prologo" (in greco, vv.1-146); "il salvataggio di Cnemone" (in greco, vv.620-700); "il parziale ravvedimento di Cnemone" (in greco, vv.711-747)

L'epigramma alessandrino

Le caratteristiche; le scuole ionica, dorica e fenicia; i principali autori.

Lettura, traduzione e commento di: "Umana fragilità" (Leonida, Antologia Palatina, VII, 472); "Ideale autarchico" (Leonida, Antologia Palatina, VII, 736); "Vino, rimedio al dolore" (Asclepiade, Antologia Palatina, XII, 50); "La lampada testimone" (Asclepiade, Antologia Palatina, V, 7);

"Taedium vitae" (Asclepiade, Antologia Palatina, XII, 46)

Callimaco

La vita e la produzione letteraria; gli Inni, gli Aitia e l'Ecale.

Lettura e commento di: "Prologo dei Telchini" (Aitia, I, fr.1 M, vv.1-140, in greco con traduzione); "La chioma di Berenice" (Aitia, IV, fr.213 M, in italiano); "L'ospitalità di Ecale" (frammenti vari in lingua).

Apollonio Rodio

La vita e la produzione letteraria; la trama e le peculiarità delle Argonautiche; l'epica apolloniana.

Lettura, traduzione e commento di: "La lunga notte di Medea innamorata (Argonautiche, III, vv.744-824)

Polibio

La vita e la produzione letteraria;

Lettura e commento di: "Le premesse metodologiche" (in italiano, Storie, 1, 1-4); "L'utilità pratica della storia" (in greco, Storie, III, 31); "La storia magistra vitae" (in italiano, Storie, I, 35)

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Saper decodificare un testo di media complessità (adeguata alle conoscenze acquisite) e ricodificarlo in lingua italiana corretta	-	-	X
Arricchire il proprio patrimonio linguistico	-	-	X
Saper cogliere analogie e relazioni tra tutti i sistemi linguistici di propria competenza	-	-	X
Saper ragionare elaborando i dati acquisiti in casi concreti (testi specifici), usando un procedimento logico deduttivo con la necessaria elasticità, procedendo per tentativi errori-riformulazione dell'ipotesi.	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Leggere in modo scorrevole e chiaro un testo in lingua greca;	-	-	X
Riconoscere il valore semantico della punteggiatura; individuare correttamente gli elementi morfologici e le principali strutture sintattiche;	-	-	X

Individuare il senso generale di un testo complesso; saper tradurre testi dal greco all'italiano individuando gli elementi morfologici, sintattici e di connessione testuale;	-	-	X
Riformulare il testo tradotto secondo le regole di produzione italiane; porre in relazione fenomeni morfologici e sintattici del greco con il latino e l'italiano;	-	-	X
Riconoscere il lessico di base ad alta frequenza; riconoscere e classificare il lessico in rapporto ai contesti di riferimento; orientarsi nel testo attraverso un'adeguata conoscenza del lessico di base; saper consultare correttamente il dizionario;	-	-	X
Saper riconoscere le particolarità retoriche e stilistiche degli autori tradotti in lingua;	-	-	X
Saper operare opportuni collegamenti inter e intra testuali; saper collegare i generi letterari della letteratura greca con i relativi contesti culturali di riferimento.	-	-	X
-	-	-	-

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Lo sviluppo della storia della letteratura greca dall'età ellenistica all'età imperiale.	-	-	X
All'interno del genere tragico un singolo testo oppure un'antologia di testi (minimo 250 versi);	-	-	X
All'interno della letteratura filosofica una selezione di passi appartenenti ad uno o più autori (minimo 10 capitoli).	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

18. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Contenuti svolti

La letteratura in età imperiale

Ripasso di Publio Virgilio Marone

I contenuti e le peculiarità della sua produzione. Approfondimento sulla figura di Didone, con la lettura di Eneide, IV, vv.296-318-331-346, "Didone affronta Enea".

L'età augustea: contestualizzazione storico-sociale.

Quinto Orazio Flacco

La vita e le opere; introduzione agli Epodi, analisi delle Satire e delle Odi.

Letture, traduzione e commento di: Satira 9, detta "del Seccatore" (in metrica dal v.1 al v.34, poi riassunta in italiano per l'ultima parte); Odi, 1,1, "A Mecenate"; Odi, 1,11 "Carpe Diem"; Odi, 1,37 "Nunc est bibendum".

La poesia elegiaca

Caratteri generali (stile, metrica, contenuti); Tibullo e Sesto Propertio: la vita, la produzione e le peculiarità stilistiche e contenutistiche.

Letture in metrica, traduzione e commento di: Tibullo, 1,1, vv.1-10, "Una scelta di vita, una dichiarazione di poetica"; Propertio, 1,1, vv.1-22, "Un amore folle e infelice"

Ovidio

La vita e la produzione; gli Amores e le Metamorfosi.

Letture in metrica, traduzione e commento di: Amores, 1,9, "Ogni amante è un soldato"; Metamorfosi, 3, vv.356-401, "L'infelice storia di Eco".

L'epoca giulio-claudia

Contestualizzazione storico-sociale e culturale del periodo.

Tito Livio

La vita e l'opera. Lettura, traduzione e commento della Praefatio di Ab Urbe condita.

Lucio Anneo Seneca

La vita e le opere. I Dialogi; Le Epistulae ad Lucilium; le tragedie senecane; l'Apokolokynthosis e la satira menippea.

Letture, traduzione e commento di: Epistulae ad Lucilium, 1, "Un possesso da non perdere"; De vita beata, 16, "La vera felicità consiste nella virtù"; De brevitate vitae, 8, "Il tempo, il bene più prezioso".

Marco Anneo Lucano

La vita e la produzione letteraria. La Pharsalia, le caratteristiche peculiari dell'epica luciana.

Letture, traduzione e commento di: Pharsalia, 1, vv.1-32, "Il proemio"; Pharsalia, 1, vv.183-227, "L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone".

Petronio

La vita e il Satyricon: la questione dell'autore e della stesura; la fabula milesia.

Letture in italiano con commento di: Satyricon, 111-112, "La matrona di Efeso".

Marco Fabio Quintiliano

La vita e la produzione; il pensiero e la formazione dell'oratore.

Laboratorio di traduzione su alcuni brani tratti da Institutio oratoria.

Publio Cornelio Tacito

La vita e la produzione; la concezione della storia e lo stile tacitano. Agricola, Germania, Historiae, Annales.

Laboratorio di traduzione su alcuni brani tratti dall'opera di Tacito.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Saper decodificare un testo di media complessità (adeguata alle conoscenze acquisite) e ricodificarlo in lingua italiana corretta.	-	-	X
Arricchire il proprio patrimonio linguistico	-	-	X
Saper cogliere analogie e relazioni tra tutti i sistemi linguistici di propria competenza	-	-	X
Saper ragionare elaborando i dati acquisiti in casi concreti (testi specifici), usando un procedimento logico deduttivo con la necessaria elasticità, procedendo per tentativi-errori riformulazione dell'ipotesi.	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Leggere in modo scorrevole e chiaro un testo in lingua latina;	-	-	X
Riconoscere il valore semantico della punteggiatura; individuare correttamente gli elementi morfologici e le principali strutture sintattiche;	-	-	X
Individuare il senso generale di saper tradurre testi dal latino all'italiano individuando gli elementi morfologici, sintattici e di connessione testuale	-	-	X
Riformulare il testo tradotto secondo le regole di produzione italiane; porre in relazione fenomeni morfologici e sintattici del latino con il greco e l'italiano;	-	-	X
Riconoscere il lessico di base ad alta frequenza; riconoscere e classificare il lessico in rapporto ai contesti di riferimento; orientarsi nel testo attraverso un'adeguata conoscenza del lessico di base;	-	-	X
Saper consultare correttamente il dizionario;	-	-	X

Saper riconoscere le particolarità retoriche e stilistiche degli autori tradotti in lingua	-	-	X
Saper operare opportuni collegamenti inter e intra-testuali; saper collegare i generi letterari della letteratura latina con i relativi contesti culturali di riferimento.	-	-	X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Lo sviluppo della storia della letteratura dell'età imperiale	-	-	X
Per la poesia: ORAZIO, se non fatto in precedenza, e/o ELEGIACI e/o VIRGILIO;	-	-	X
Per la prosa: LIVIO, se non fatto in precedenza SENECA e TACITO	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Didattica modulare
- Drammatizzazione

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

19. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Contenuti svolti

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Letteratura femminile:
 - Evoluzione della letteratura femminile dal medioevo alle prime romanziere del 600 (cenni)
 - Aphra Behn: pensiero e suo inserimento nello sviluppo della letteratura femminile
 - Mary Wollstonecraft: pensiero e suo inserimento nello sviluppo della letteratura femminile
 - Ann Radcliffe: il romanzo gotico femminile
- Jane Austen:
 - Vita, pensiero e opere principali
 - Inserimento nel percorso di sviluppo della letteratura femminile e contrasto con Ann Radcliffe
 - Il Novel of Manner
 - Pride and Prejudice: genere, trama, stile, temi, personaggi principali, importanza storica e riflessione critica
 - Lettura dei brani: estratti e citazioni varie
- Mary Shelley
 - Vita, pensiero e opere principali
 - Inserimento nel percorso di sviluppo della letteratura femminile
 - Il Novel of Purpose
 - Frankenstein: genere, trama, stile, temi, personaggi principali, importanza storica e riflessione critica
 - Lettura dei brani: Frankenstein and the Monster, The Creation of the Monster
- Emily Dickinson
 - Vita, pensiero e opere principali
 - Temi, stile e importanza storica della sua poetica
 - Lettura e analisi di: Hope is the thing with feathers, The saddest noise, the sweetest noise, Because I could not stop for Death, estratti e citazioni varie
- L'età vittoriana:
 - L'impero britannico e il Commonwealth
 - La rivoluzione industriale e le riforme sociali e il Victorian compromise
- Charles Dickens:
 - Vita, Pensiero e opere principali
 - Inserimento nel contesto storico
 - Temi, setting, caratterizzazione dei personaggi, stile e universalità delle sue opere
 - Oliver Twist: genere, trama, stile, temi, personaggi principali, importanza storica e riflessione critica
 - A Christmas Carol: genere, trama, stile, temi, personaggi principali, importanza storica e riflessione critica
 - Lettura dei brani: Mr. Bumble (Oliver Twist, capitolo 2), Oliver is taken to the Workhouse (Oliver Twist, capitolo 2), Oliver asks for more (Oliver Twist, capitolo 2), Coketown (Hard Times capitolo 5), No Christmas Time for Scrooge (A Christmas Carol)
- Robert Louis Stevenson
 - Vita, Pensiero e opere principali
 - Inserimento nel contesto storico
 - Dr Jekyll and Mr Hyde: genere, trama, stile, temi, personaggi principali, importanza storica e riflessione critica
 - Lettura dei brani: Jekyll Turns into Hyde, Jekyll Can No Longer Control Hyde
- Oscar Wilde:
 - L'Estetismo inglese e il dandy
 - Vita, Pensiero e opere principali
 - Inserimento nel contesto storico
 - Temi, setting, caratterizzazione dei personaggi, stile e importanza storica delle sue opere
 - The Picture of Dorian Gray: genere, trama, stile, temi, personaggi principali, importanza storica e riflessione critica
 - Lettura dei brani: The Preface; Dorian Kills the Portrait and Himself, estratti e citazioni varie.
- War poets:
 - Contesto storico di riferimento
 - Definizione dell'espressione "war poet"
 - Temi e differenze all'interno dei war poets
 - Rapporto letteratura e propaganda
 - Rupert Brooke:
 - Vita, pensiero e caratteristiche generali

- Lettura e analisi di The Soldier
- Wilfred Owen:
 - Vita, pensiero e caratteristiche generali
 - Lettura e analisi di Dulce et Decorum Est
- Siegfried Sasson:
 - Vita, pensiero e caratteristiche generali
 - Lettura e analisi di Suicide in the Trenches
- Modernismo:
 - Contesto storico di riferimento
 - Evoluzioni scientifiche e filosofiche del primo '900
 - Caratteristiche generali e tecniche utilizzate
 - Lettura dei brani: To the Lighthouse (opening lines), Virginia Woolf; Ulysses (extract from Episode 4 and from the final chapter), James Joyce
- James Joyce:
 - Vita, Pensiero e opere principali
 - Inserimento nel contesto storico
 - Evoluzione stilistico-letteraria
 - Dubliners: genere, trama, stile, temi, personaggi principali, importanza storica e riflessione critica
 - Lettura dei brani: Eveline
- George Orwell:
 - Vita, Pensiero e opere principali
 - Inserimento nel contesto storico
 - 1984: genere, trama, stile, temi, personaggi principali, importanza storica e riflessione critica
 - Lettura dei brani: estratti e citazioni varie su telescreens, doublethink, newspeak, various dystopian elements; capitolo 4.

Nelle ultime settimane di scuola, compatibilmente con il numero di ore ancora effettivamente a disposizione, saranno svolti degli approfondimenti alle tematiche già trattate attraverso la lettura di estratti provenienti da altri testi della letteratura mondiale quali: Mrs Dalloway, Brave New World, The Handmaid's Tale, To Kill a Mockingbird.

Contenuti di Ed. Civica evinti dalla disciplina:

- L'etica della scienza e le conseguenze dell'abuso scientifico nella letteratura
- L'uso delle tecnologie come discriminante nella loro valutazione valoriale
- Rapporto tra evoluzione scientifica e privacy

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Mostrare completa autonomia di analisi e di giudizio derivanti da una fruizione analitica dei testi letterari. Definire in modo preciso e provvisto di spunti interdisciplinari il rapporto tra testo e contesto.	-	-	x
Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una piena consapevolezza delle analogie e delle differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.	-	-	x
Riconoscere le varie formulazioni di una stessa intenzione comunicativa (anche nel caso di atti comunicativi complessi) e metterle in relazione tra loro.	-	-	x

Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro, in contesti multiculturali	-	-	x
Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per comprendere testi orali e scritti di vario tipo, e per produrre testi orali e scritti corretti e curati. Utilizzare l'inglese come working language in più ambiti disciplinari.	-	-	x
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti, anche nel caso di testi complessi.	-	-	x
Saper ordinare date, personaggi ed eventi in modo da creare una visione corretta ed esaustiva di un testo, un autore, un fenomeno. Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca in modo dettagliato. Saper comprendere avvenimenti e personalità complesse.	-	-	x
Sapere riconoscere con precisione le convenzioni letterarie dei tre principali generi (poesia, prosa, teatro), anche nelle loro sottoarticolazioni	-	-	x
Saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario, facendo riferimenti precisi alla sua opera	-	-	x
Saper stabilire nessi tra varie discipline (letteratura, storia dell'arte, storia/filosofia e materie di indirizzo) per sviluppare la capacità di stabilire nessi e relazioni tra i saperi.	-	-	x
Saper usare in modo preciso il lessico specifico relativo agli ambiti storico, politico, economico, filosofico, religioso, letterario e artistico; saper lavorare con buona precisione anche su testi di tipo scientifico, di carattere narrativo e non troppo specialistico.	-	-	x
Mostrare autonomia di analisi e di giudizio, e capacità di identificare ed esplicitare le dinamiche coesive tra le varie espressioni culturali.	-	-	x
Riesce a trattare con disinvoltura argomenti nell'ambito storico-culturale, usando un lessico specifico preciso e vario; argomenta le proprie posizioni in modo articolato. Usa le informazioni in modo critico.	-	-	x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Romanzo romantico	-	-	x
Le donne nella letteratura	-	-	x
Vittorianesimo, Dickens e Stevenson	-	-	x
Wilde ed Estismo	-	-	x
la Grande Guerra e i war poets	-	-	x
Il modernismo e Joyce	-	-	x
Orwell e il totalitarismo	-	-	x
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata

- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Mappe concettuali
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

20. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Contenuti svolti

Manuale in adozione di riferimento: Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, Letteratura visione del mondo Edizione Blu, Loescher Editore, voll. 2B, 3A, 3B

Dante Alighieri, Commedia (qualsiasi edizione)

MODULO 1 La Commedia

Ripresa delle tematiche che attraversano la Commedia:

- la figura di Beatrice, Dante exul immeritus, l'architettura dell'aldilà dantesco;

ripresa di Società Dantesca Italiana: lezioni

- Bruscaqli 1) Beatrice 2) Esilio 3) Dio in pdf
- le anime, la questione del suffragio dei vivi e la nostalgia per il mondo dei vivi

Approfondimenti

- Montale, Il sogno del prigioniero da La bufera e altro (1956) in fot.
- Il concetto di "arte allusiva" di Giorgio Pasquali in pdf
- Auerbach e il concetto di figura (Allegoria, simbolo, figura scheda in fot.)
- "La memoria dei precursori" cap. VI da G.L. Beccaria, In contrattempo. Un elogio della lentezza, Einaudi 2022 in pdf
- Leopardi, Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie da Operette morali

Lettura, analisi e commento dei canti del Paradiso I, III

MODULO 2 Letteratura visione del mondo

Gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative del '800 e del '900.

UDA 1 La letteratura e il progresso Leopardi e Verga

Gli autori: Giacomo Leopardi e Giovanni Verga

Giacomo Leopardi Volume 2B

Sintesi del profilo biografico e letterario pp. 435 -621 passim

Testi

Da lo Zibaldone

La mutazione dall'antico al moderno pp. 450-451

L'uomo tra l'infinito e il nulla p. 451

Copernico e la crisi dell'antropocentrismo p. 453

Da i Canti

Ultimo canto di Saffo pp. 475- 477

Il passero solitario pp. 481- 483

L'Infinito p. 485

La sera del dì di festa pp. 492-494

A Silvia pp. 501-503

Le ricordanze pp. 507-512

Canto notturno di un pastore errante per l'Asia pp. 515-518

La quiete dopo la tempesta pp. 522-524

Il sabato del villaggio pp. 527 – 528

A se stesso p. 531

La ginestra, o il fiore del deserto pp. 534-543

Da le Operette Morali

Dialogo di un folletto e di uno gnomo pp. 569- 572

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare pp. 576-579

Dialogo della Natura e di un Islandese pp. 581-585

Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie pp. 591-595

Visione de Il giovane favoloso di Mario Martone (2014)

Giovanni Verga Volume 3A

Sintesi del profilo biografico e letterario pp. 255 - 349 passim

Testi

Lettera a Salvatore Farina, «Faccia a faccia con il fatto» p. 263

I Malavoglia, Prefazione, Gli effetti del progresso sulla società pp. 267-268

Da Vita dei campi, L'«ideale dell'ostrica» pp. 269-270

Da Vita dei campi, Nedda, Rosso Malpelo

UDA 2 Le strade della poesia Volume 3A

Gli autori: Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio

Giosue Carducci

Da Rime Nuove, Traversando la Maremma Toscana, Pianto antico,

Da Odi barbare, Nevicata

Inno A Satana

Il decadentismo e il simbolismo, cenni

Oscar Wilde da Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione La finalità dell'arte pp. 447-448

Paul Verlaine, Languore in fot.

Charles Baudelaire, Corrispondenze p. 405

La caduta del poeta

Charles Baudelaire da I fiori del male, Quadri parigini LXXXIX, Il Cigno pp. 377-378

Charles Baudelaire da Lo Spleen di Parigi XLVI, Perdita d'aureola p. 385

Il rapporto con la scienza

Arrigo Boito da Il libro di versi, Lezione d'anatomia pp. 67-69

Giovanni Pascoli Volume 3A

Sintesi del profilo biografico e letterario pp. 455-488 passim

Testi

Il fanciullino, Lo sguardo innocente del poeta pp. 463-465

Da Myricae, Lavandare, X Agosto, Temporale, Il tuono, Il lampo, L'assiuolo, Novembre pp. 477-486

Da Canti di Castelvecchio, Nebbia p. 490, Il gelsomino notturno p. 501-502

Da Primi poemetti, Italy canto primo pp. 509-512

Gabriele d'Annunzio Volume 3A

Sintesi del profilo biografico e letterario pp. 531-581 passim

Da Le vergini delle rocce I, Il compito del poeta p. 540

Testi

Il Piacere I.I, L'attesa pp. 549-551; I.II Il ritratto di Andrea Sperelli pp. 554-555

Forse che sì forse che no, L'aereo e la statua antica in fot.

Da Alcyone, La sera fiesolana pp. 588-589; La pioggia nel pineto pp. 592-595

Marinetti e altri, Primo Manifesto del futurismo pp. 18-19

Approfondimento

Ezio Raimondi da I sentieri del lettore, L'intreccio tra letteratura e vita pp. 541-543

UDA 3 Poesia e storia universale e individuale

Gli autori: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo, Umberto Saba

Giuseppe Ungaretti Volume 3B

Sintesi del profilo biografico e letterario, le raccolte Il porto sepolto e Sentimento del tempo pp. 401- 445 passim

Un ritratto da A. Soffici, Fine di un mondo, in Autoritratto d'artista italiano nel quadro del suo tempo, Vallecchi 1955 vol IV in fot.

Testi

Da Il porto sepolto, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Nostalgia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso

Da Sentimento del tempo, Sentimento del tempo pp. 450-451

Approfondimento

Trucioli, rifiuti, ossi di seppia: reificazione e correlativo oggettivo

Camillo Sbarbaro da Trucioli, Ormai somiglio a una vite p. 433

Eugenio Montale da Ossi di seppia, Mediterraneo vii movimento Avrei voluto sentirmi scabro ed essenziale p. 434

"Che cos'è la poesia" Intervista al link <https://www.youtube.com/watch?v=4qbNPMT915A>

Eugenio Montale Volume 3B

Sintesi del profilo biografico e letterario, le raccolte Ossi di Seppia, Le occasioni e La bufera e altro pp. 463- 445 passim

Testi

Da Ossi di seppia, In limine p. 475, I limoni pp. 477- 478, Non chiederci la parola pp. 480-481, Merigiare pallido e assorto p. 483, Spesso il male di vivere ho incontrato p. 486, Forse un mattino andando p. 487, Arsenio pp. 489-490

Da Le occasioni, Nuove stanze p. 515, Non recidere forbice quel volto p. 509, La casa dei doganieri pp. 510-511

Da La bufera e altro, Primavera hitleriana pp. 523-524

Salvatore Quasimodo Volume 3B

Cenni all'Ermetismo

Testi

Da Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici p. 598, Uomo del mio tempo in pdf

Umberto Saba Volume 3B

Il concetto di Canzoniere antipetrarchista

Testi

Da Il Canzoniere, Casa e campagna, La capra p. 567

MODULO 3 Il romanzo fra '800 e '900: la sfida del labirinto

UDA 1 Gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere di alcuni degli autori più significativi fra '800 e '900.

Gli autori: Italo Svevo e Luigi Pirandello

La struttura del romanzo dal naturalismo al decadentismo e la nascita del personaggio dell'inetto:

Émile Zola da Il romanzo sperimentale, Letteratura e metodo scientifico p. 225-226

Igino Ugo Tarchetti da Fosca xxii-xxiii, Amore e malattia pp. 71-73

Italo Svevo Volume 3B

Sintesi del profilo biografico e letterario pp. 89-113 passim

Testi

Una vita cap. viii, L'apologo del gabbiano pp. 93-94

Senilità cap. i, Il ritratto dell'inetto da Baldi, Giusso et alii L'attualità della letteratura, Paravia vol. 3b pp. 800-802

Senilità cap. xii, Il desiderio e il sogno pp. 106-108

Senilità cap. xiv, La trasfigurazione di Angiolina da Baldi, Giusso et alii L'attualità della letteratura, Paravia vol. 3b pp. 813-814

La coscienza di Zeno, La Prefazione e il Preambolo pp. 114-115

La coscienza di Zeno cap. iii, Il fumo pp. 117-119

La coscienza di Zeno cap. iv, Il padre di Zeno pp. 122-123

La coscienza di Zeno cap. iv, Lo schiaffo pp. 126-127

La coscienza di Zeno cap. vii, Il funerale mancato pp. 128-131

La coscienza di Zeno cap. viii, Il finale pp. 132-134

Luigi Pirandello Volume 3B

Sintesi del profilo biografico e letterario pp. 139-222 passim

Testi

L'umorismo e la scomposizione della realtà pp. 147-148

Novelle per un anno vol. viii, Ciàula scopre la luna pp. 155-160

Novelle per un anno vol. iv, Il treno ha fischiato... pp. 162-166

Il fu Mattia Pascal capp. i-ii, Le due Premesse pp. 175-178

Il fu Mattia Pascal cap. vii, Cambio treno pp. 180-183

Il fu Mattia Pascal cap. xii, «Uno strappo nel cielo di carta» pp. 187

Il fu Mattia Pascal cap. xiii, La «lanterninosofia» pp. 188-191

Il fu Mattia Pascal cap. xv, Adriano Meis e la sua ombra in fot.

Il fu Mattia Pascal cap. xvii, Il fu Mattia Pascal pp. 193-194

Uno, nessuno e centomila libro i cap. i, Mia moglie e il mio naso pp. 197-198

Uno, nessuno e centomila libro viii cap. iv, Non conclude pp. 200-201

Così è (se vi pare) atto iii scene vii-ix, La verità velata (e non svelata) del finale pp. 207-209

Sei personaggi in cerca di autore, L'ingresso in scena dei Personaggi pp. 216-219

Approfondimento

Giacomo Debenedetti Le nuove teorie fisiche e la trasformazione del personaggio nel romanzo novecentesco in fot. da Luperini, Cataldi et alii, Noi e la Letteratura, Palumbo Editore vol. 3A p. 615

UDA 2 Gli aspetti fondamentali della cultura italiana attraverso la lettura dei seguenti romanzi di alcuni degli autori più significativi del dopoguerra

Italo Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno, Lezioni americane (passi scelti da La leggerezza)

Beppe Fenoglio, Una questione privata

Cesare Pavese, La luna e i falò; I fuochi da Dialoghi con Leucò

Carlo Emilio Gadda, Quer pasticciaccio brutto de via Merulana

Primo Levi, Il sistema periodico

Guido Morselli, Dissipatio H.G.

Approfondimento

Il Neorealismo nella Prefazione del 1964 a Il sentiero dei nidi di ragno in pdf

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	-	-	x
Individuare nei testi letterari e non gli aspetti linguistici, stilistici e tematici	-	-	x
Cogliere, attraverso i testi, la prospettiva storica della lingua e la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e cultura	-	-	x
Fruire in maniera consapevole del patrimonio artistico-letterario	-	-	x

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso della lingua, organizzando e motivando un ragionamento	-	-	X
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	-	-	X
Leggere, comprendere ed interpretare il messaggio di un testo	-	-	X
Interpretare e commentare testi in prosa e in versi	-	-	X
Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo	-	-	X
Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario	-	-	X
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti	-	-	X
Cogliere le relazioni tra forma e contenuto	-	-	X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Letture, analisi e comprensione di una scelta di canti del Paradiso	-	-	X
Gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative del 800	-	-	X
Gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative tra l'800 e '900	-	-	X
Gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative del '900	-	-	X
Gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere di alcuni degli autori più significativi fra '800 e '900	-	-	X
Gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere di alcuni degli autori più significativi del '900	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving

- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Didattica modulare
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Altro...: Lezioni e laboratori con esperti

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

21. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Contenuti svolti

CONTENUTI SVOLTI

1° Unità didattica / modulo di apprendimento: Funzioni reali di variabile reale

La definizione di funzione reale di variabile reale e loro classificazione.

Dominio di una funzione, funzioni uguali, intersezioni con gli assi e studio del segno di una funzione.

Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, monòtone, periodiche, pari e dispari.

Funzione inversa e funzione composta.

2° Unità didattica / modulo di apprendimento: Limiti di funzioni

Topologia della retta reale, classificazione dei punti, estremo inferiore e superiore, massimo e minimo di un intervallo.

Nozione di limite.

Limite finito e infinito per una funzione in un punto e all'infinito e significato grafico.

Funzioni continue.

Limite destro e sinistro.

Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione).

Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione).

Teorema del confronto (senza dimostrazione).

3° Unità didattica / modulo di apprendimento: Calcolo dei limiti e continuità

Limiti di funzioni elementari.

Limite della somma, del prodotto e del quoziente.

Limite delle funzioni composte.

Forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$

Limiti notevoli.

Funzioni continue: definizione e teoremi (senza dimostrazione) : teorema di Weierstrass, teorema di valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità di prima specie, punti di discontinuità di seconda specie, punti di discontinuità eliminabile.

Asintoto orizzontale, asintoto verticale e asintoti obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

4° Unità didattica / modulo di apprendimento: Derivate

Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico.

Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Regole di derivazione e derivate delle funzioni elementari (senza dimostrazioni) e calcolo di derivate.

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, le tecniche dell'analisi (rappresentandole anche sotto forma grafica) nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	-	-	x
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	-	-	x
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico	-	-	x
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica	-	-	x
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Far capire che ogni scienza ha un linguaggio specifico che ha la funzione di rappresentare in modo preciso ed univoco degli oggetti e dei concetti	-	-	x
Far acquisire la capacità di scegliere e gestire gli strumenti matematici adeguati ad interpretare i significati fisici, chimici e biologici	-	-	x
Favorire lo sviluppo delle capacità di astrazione e di formalizzazione	-	-	x
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Acquisizione e padronanza di una informazione specifica di materia, attuata anche attraverso una corretta capacità di comprensione e interpretazione del testo in uso o di altri testi	-	-	x
Acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato articolato secondo logica e pertinenza	-	-	x
Capacità di effettuare esercitazioni, di valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti, di ricavare informazioni da tabelle, grafici o altra documentazione	-	-	x
Saper inquadrare storicamente qualche momento significativo del pensiero matematico scientifico	-	-	x

-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI

22. PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

Contenuti svolti

Mod. 1 L'UOMO E LA RELIGIONE, L'UOMO E LA VITA

Dall'antropologia filosofica dei secoli XIX e XX all'antropologia teologica del XX secolo per comprendere il modello proposto dalla "Gaudium et Spes" (Unità didattica interdisciplinare IRC-Filosofia, U. 1) Dall' "esistenzialismo" di Kierkegaard attraverso la riflessione di Marcel e il personalismo di Mounier e Maritain, Teilhard De Chardin, fino al modello della Gaudium et Spes: Gaudium et Spes, nn. 14, 15, 17, 24 (cfr. AA. VV. Il Testo filosofico, vol. 3.2, Mondadori e AA. VV. Nuovi Confronti II, Elledici; podcast: Kierkegaard, Marcel, Mounier e Teilhard De Chardin, L'antropologia teologica della Gaudium et Spes, la Gaudium et Spes: inquadramento storico; materiali di riferimento caricati anche su classroom).

Riflessioni antropologiche tra il modello di Lucrezio e quello ebraico-cristiano con riferimento alle Conferenze tenute dal Professor I. Dionigi, L'Apocalisse di Lucrezio, 4. 10.2024, Liceo Classico N. Machiavelli di Lucca e I. Dionigi, L'uomo e la Natura: il caso Lucrezio (Didattica Orientativa; materiale e podcast caricato su classroom). Contenuti disciplinari di riferimento e richiamati: la prima rivelazione: il problema delle origini; la creazione secondo la Bibbia; l'uomo secondo la Bibbia; Peccato e Riscatto; la condizione umana secondo la Bibbia; la condizione umana secondo il cristianesimo; F. Pajer, Religione, pp. 164-174.

Dall' "etica della responsabilità" del XX secolo all' "etica della solidarietà e sussidiarietà" proposta dal Magistero cattolico (Unità didattica interdisciplinare IRC-Filosofia U. 2 collegata a Mod. 3 U.2) Dall' "etica della responsabilità" all' "etica della solidarietà e della sussidiarietà" del pensiero sociale della Chiesa: l' "etica della responsabilità" con riferimenti a Gadamer, Wittgenstein e H. Arendt (Podcast di approfondimento dei contenuti; cfr. AA. VV. Il Testo filosofico, Mondadori, 3.2); H. Arendt, estratto da Vita Activa (Podcast di approfondimento dei contenuti; cfr. AA. VV. Il Testo filosofico, Mondadori, 3.2, materiali caricati su classroom).; la questione etica contemporanea: le radici di una riflessione etica; dall'etica della responsabilità all'etica della solidarietà e della sussidiarietà; l'etica della solidarietà e della sussidiarietà del pensiero sociale contemporaneo con particolare riferimento all'Enciclica Fratelli tutti (Podcast di approfondimento dei contenuti; materiali di riferimento caricati anche su classroom).

Dio e la ragione: la novità del Dio del Novecento (Unità didattica interdisciplinare IRC-Filosofia con aggancio a Mod. 2). La teologia del novecento con riferimenti a Bonhoeffer, Rahner, Von Balthasar, e alla teologia della liberazione (materiali di riferimento caricati su classroom; podcast "Bonhoeffer e le teologie della croce": la teologia dello straniero, della croce e della responsabilità vicaria" di Bonhoeffer; la teoretica della croce e l'antropologia teologica, la teologia della croce e della gloria di Von Balthasar; la teologia della speranza di Moltman, la teologia della storia di Pannenberg e la teologia della liberazione; cfr. "Possiamo ancora sperare? La teologia del XX secolo di fronte alla sfida della modernità, in AA.VV., Il testo filosofico, 3.2).

Mod. 2 IL CRISTIANESIMO E LA CHIESA NELL'ETA' CONTEMPORANEA

Il pensiero sociale della Chiesa, dalla Rerum Novarum ad oggi (Unità didattiche interdisciplinari IRC-storia, U1 e U2 con aggancio a Mod. 1) Premesse: Dal Concilio Vaticano I alla Rerum Novarum (podcast di riferimento caricato su classroom; cfr. AA. VV., La strada con l'altro, DeA Scuola) Il pensiero sociale della Chiesa dalla Rerum Novarum alla Fratelli tutti, dall'etica della solidarietà all'etica della sussidiarietà: che cosa si intende per pensiero sociale della Chiesa; definizione di Enciclica sociale; un discorso in tre tappe; sistemazione dei documenti secondo i tre principi che ne ispirano la produzione –il principio della dignità della persona umana (Podcast di presentazione e approfondimento dei contenuti e materiali vari caricati su classroom; cfr. F. Pajer, Religione, SEI, pp. 477 ss.). Etica e politica, il rapporto tra Stato e Chiesa (materiale di riferimento caricati anche su classroom, cfr. F. Pajer, Religione, SEI).

La Chiesa in dialogo con il mondo: Il Concilio Vaticano II (Unità didattiche interdisciplinari IRC-Storia, U.5 e U.6) la Chiesa come "popolo": la Lumen et Gentium; la Chiesa in dialogo con le altre religioni: la Nostra Aetate. Approfondimento: filmato Storia del Vaticano II, intervista a Melloni, RAI Storia; (documenti magisteri caricati dalla rete; materiale di riferimento caricato anche su classroom ; cfr. AA. VV. La strada con l'altro, DeA Scuola.)

Pagine difficili della storia del cristianesimo e della chiesa, "La Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo" (Unità didattica interdisciplinare

IRC-Storia, U.3 con aggancio a Mod. 3) La risposta della chiesa contemporanea: la Costituzione dogmatica Dei Verbum (cfr. AA. VV. La strada con l'altro, DeA Scuola; materiali di riferimento anche caricati su classroom: video di presentazione dei contenuti; documento magisteriali caricati dalla rete, in <http://vatican.va>).

Pagine difficili della storia del cristianesimo e della chiesa, "La Chiesa di fronte ai totalitarismi" (Unità didattica interdisciplinare IRC-Storia, U. 4 con aggancio a Mod. 3). Podcast introduttivo (cfr. AA. VV. La strada con l'altro, DeA Scuola). Chiese cristiane e nazismo: la posizione di Rusconi, in AA. VV. Nuovo Religione e Religioni, SEI; la chiesa cattolica e il fascismo: la posizione di E. Tokareva, in Ibidem (materiali caricati su classroom; cfr. AA. VV. Religione e Religioni, SEI).

Francesco, tra visione ecologica e fratellanza universale. Approfondimenti: il pensiero etico ed ecologico nella storia con particolare attenzione alla contemporaneità; Pasolini tra visione cristologica ed estetica ecologica (materiale caricato su classroom: F. Pajer, Religione, pp. 500 e ss; podcast introduttivo al testo di Recalcati su Pasolini, M. Recalcati, Il fantasma delle origini, Feltrinelli, 2020; M. Recalcati, Corpo e linguaggio in Pasolini, You Tube; M. Castelnuovo, L'attuale e sempre attuale Pier Paolo Pasolini e la critica alla modernità, in Frammenti Rivista. Il mondo con gli occhi della cultura.

Mod. 3 SENSO ED ETICA: GIOVANI IN RICERCA

Etica delle relazioni sociali. "Educare coscienza", educazione e libertà oggi. (Unità didattica interdisciplinari IRC-Scienze Umane; Area di sviluppo 3 autonomia, responsabilità e partecipazione). Educazione e cura: testimoni della contemporaneità -Don Lorenzo Milani, Danilo Dolci, Don Luigi Ciotti, Linda Bimbi. Materiale per il confronto: schede biografiche in Treccani-online e Enciclopedia delle Donne; D. Dolci, Per educare, in Poema umano; documentario Barbiana '65: Coscienza, Responsabilità, Valori; Linda Bimbi tra esperienza religiosa e visione pedagogica (power point; estratti da testi di A. Mulas e C. Bonifazi); per attualizzare: intervista di J. Dotti sul testo J. Dotti, M. Aldegani, E vedremo cose meravigliose, Paoline. Approfondimento. Quadro storico di riferimento: la storia del pacifismo italiano con riferimento alla figura di Aldo Capitini.

Etica delle relazioni sociali: verso un'etica personalista e della responsabilità (Unità didattica interdisciplinari IRC-Scienze Umane; percorso di didattica orientativa disciplinare. Area di sviluppo: le inclinazioni, gli interessi e il talento-obiettivo; obiettivo: esplorare e documentare i propri interessi personali; Area di sviluppo 3 autonomia, responsabilità e partecipazione) La persona umana, una questione di identità e di scelta
Attivazioni: "Cosa c'è di buono in me" e "Piccoli passi verso l'obiettivo" (Quaderno operativo ASL 2 Lucca). Materiale per il confronto: "Che cos'è il talento, perché è naturalmente importante e dove si nasconde?", R. Zezza, in Il Sole 24 Ore, 23 Settembre 2022"; che cos'è il talento? Visione di un TED; cosa dice la Bibbia a proposito del/ dei "talento/i": la parabola dei talenti [Mt. 25, 14-30]; cosa dice J. Hilman a proposito di talento e di "genio"; S. Agostino e il suo "Tu qui es?" (materiale caricato anche su classroom: lettura di Zimmerman [Mt 25, 14-30] secondo la lettura di Zimmerman; cfr. Bella Prof-Perché è terribile sprecare un talento). L'individuo e le sue relazioni: l'uomo un essere "in, con, per" la relazione (cfr. F. Pajer, Religione, pp. 444-450). Etica della responsabilità: individuo e collettività con riferimenti a Goffmann e Baumann; M. Ingrosso "la relazione sociale: il mattone fondamentale della vita sociale, UNIFE (cfr. AA. VV. Dialoghi nelle scienze umane, vol. 2, Giunti T.V.P. editori e Treccani, pp. 325-327 e AA. VV; materiali di riferimento caricati anche su classroom). Restituzione-Creo il mio capolavoro a partire dal percorso svolto: riflessioni personali a partire da una traccia proposta.

Etica delle relazioni sociali: fondamentalismo, integralismo e terrorismo (Unità didattica interdisciplinare IRC-Scienze Umane) La nascita dei nuovi nazionalismi come effetto della globalizzazione: fondamentalismo e integralismo. Il terrorismo nel mondo contemporaneo; il legame tra terrorismo e fondamentalismo; le organizzazioni terroristiche tra religione, politica e interessi economici; posizioni diverse rispetto alla questione del legame tra religione e terrorismo: la posizione del giornalista tedesco Grau e quella del filosofo e sociologo Bauman (cfr. A. Dal Lago, Introduzione a AA. VV. Lo straniero e il nemico, Nola & Costa; AA. VV., Provocazioni, La Spiga editrice; materiali di riferimento caricati anche su classroom). Vie di risoluzione: 1. Recupero di contenuti: ingredienti contro il fanatismo con riferimenti a A. Oz, Contro il fanatismo (cfr. AA. VV. Le due ali: fede e ragione, SEI; materiali di riferimento caricati anche su classroom); 2. il dialogo interreligioso con riferimenti a Papa Francesco, il Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la fratellanza comune, 2019 e a Papa Francesco, Fratelli tutti, capp. 6-7-8 (materiale per l'approfondimento caricato su classroom; viene caricato materiale per il recupero di contenuti: il fondamentalismo islamico, in AA. VV. La strada con l'altro, DeA Scuola).

Etica delle relazioni sociali: storie di resistenti (Unità didattica interdisciplinare IRC-Storia, con riferimento a Mod. 2) La questione ebraica. Storie di resistenza, i testimoni: La Rosa Bianca; Dietrich Bonhoeffer; Don Aldo Mei; Arturo Paoli. L'impegno civile dei testimoni con particolare attenzione a quello di Arturo Paoli. Approfondimenti: Podcast di approfondimento dei contenuti- "Storia della resistenza cristiana al nazismo"; Sophie Scholl-la "rosa bianca" che sfidò il nazismo; Don Aldo Mei: biografie resistenti, in rete-biografie resistenti.isacem.it; Arturo Paoli-cenni biografici, in rete-fondopaoli.it; Bonhoeffer-biografia, in AA. VV. Nuovi Confronti II, SEI.

Etica delle relazioni sociali: etica ed economia; la dignità del lavoro a fondamento di un'economia sostenibile (UdA interdisciplinare IRC- Educazione Civica, aggancio a Mod. 2) Un'economia dal volto umano; economia e globalizzazione; lo sviluppo sostenibile; il lavoro: condanna o realizzazione?: il valore del lavoro nella civiltà, lavoro e dignità umana nella tradizione biblica e cristiana. (Podcast di approfondimento; cfr. F. Pajer, Religione, SEI; AA. VV. La vita davanti a noi, SEI, materiale caricato su classroom).

Questioni di etica contemporanea: La religione di fronte alle sfide dell'A.I. a partire dal Discorso del 13 Giugno 2024 di Papa Francesco, in Vatican.Va.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
L'alunno valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose	-	-	X
L'alunno valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano	-	-	X
L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	-	-	X
L'alunno coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	-	-	X
L'alunno utilizza consapevolmente le fonti, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'alunno motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto e costruttivo	-	-	X
L'alunno si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura	-	-	X
L'alunno individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere	-	-	X
L'alunno sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'alunno riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa	-	-	X
L'alunno conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone	-	-	X
L'alunno studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione	-	-	X
L'alunno conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO

- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

23. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti svolti

I movimenti del corpo nell'espressione di sentimenti,

La gestualità.

La prossemica.

Uso della voce

Uso degli spazi e dei tempi

Camminata alternata a corsa

Corsa lenta e prolungata

Esercizi di allungamento muscolare

Esercizi di mobilità articolare

Pallavolo, fondamentali di squadra e individuali

Calcetto: fondamentali individuali e di squadra

Badminton

Ed.Civica: primo pronto soccorso BLSD

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
-	-	-	-
Competenza dell'uso del corpo come mezzo di comunicazione culturale	-	-	X
acquisire una cultura motoria e sportiva attraverso l'attività fisica intesa come abitudine permanente di vita.	-	X	-
Saper in situazione di gioco dare la risposta efficace ed economica	-	X	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
-	-	-	-
Capacità nella Gestione organizzativa, logistica e relazionale	-	-	X

Sapersi orientare nella situazione gioco. Saper calciare, palleggiare, mirare, schermare, passare, difendere, colpire la palla con la racchetta, saper galleggiare.	-	X	-
saper auto valutare e definire i propri limiti e individuare il metodo per ottimizzare i risultati	-	--	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
-	-	-	-
conoscenza del proprio corpo emotivo attraverso il linguaggio mimico gestuale.	-	-	X
Conoscere il regolamento delle discipline sportive suddette. Conoscere le tecniche fondamentali.	-	-	X
praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica	-	X	-
-	-	-	--
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Drammatizzazione

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Palestra

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA PRATICA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

24. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Contenuti svolti

Mendel e la genetica classica: Cenni storici, la scelta del pisello odoroso come organismo modello, anatomia del fiore, produzione della generazione parentale, impollinazione incrociata, la legge della dominanza, la legge della segregazione e la legge dell'indipendenza. Definizione di Geni, alleli, genotipo, fenotipo. Il quadrato di Punnett. La legge della segregazione, il testcross, la legge dell'assortimento indipendente. Eccezioni alle leggi di Mendel: mutazioni, dominanza incompleta, codominanza (I gruppi sanguigni ABO Rh+/-; il fenotipo Bombay; eritroblastosi fetale), geni sui cromosomi sessuali (daltonismo e deficit della G6PD), epistasi, pleiotropia.

La divisione cellulare: La divisione nei procarioti e negli eucarioti; il ciclo cellulare: fasi e meccanismi di controllo; checkpoints e meccanismi di inibizione della divisione cellulare. La cromatina: livelli di condensazione, eucromatina ed eterocromatina. Cromosomi omologhi e cromatidi fratelli. La mitosi e la meiosi: differenze e studio delle principali strutture coinvolte nel processo di divisione mitotica e meiotica.

La teoria cromosomica dell'ereditarietà: Gli studi sui cromosomi, Sutton, Morgan e gli esperimenti sulla *Drosophila melanogaster*. Le mappe cromosomiche e i geni associati.

Struttura e funzione del DNA: Gli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase; struttura molecolare del DNA, il modello di Watson e Crick.

Dal DNA alla genetica dei microrganismi: Struttura della molecola di DNA e RNA. Il flusso dell'informazione genetica. Il dogma centrale della biologia, il codice genetico. Sintesi proteica: trascrizione e traduzione. La replicazione del DNA. La regolazione genica nei procarioti: operone lac e trp. Le caratteristiche dei geni eucariotici e la loro regolazione genica. Acetilazione e metilazione della cromatina, l'epigenetica, RNA interference. I limiti della replicazione cellulare: telomeri e senescenza cellulare

Le mutazioni: le mutazioni somatiche e germinali; le mutazioni neutre e silenti; le mutazioni con perdita di funzione; le mutazioni con guadagno di funzione; le mutazioni condizionali. Le mutazioni spontanee e indotte; Le mutazioni cromosomiche strutturali: delezione, duplicazione, inversione e traslocazione; le mutazioni cromosomiche cariotipiche: sindrome di Down, sindrome di Patau, sindrome di Edwards; sindrome di Turner; sindrome di Klinefelter.

Genetica di virus e batteri: coniugazione, trasformazione e trasduzione. Ciclo litico e lisogeno di un virus. Virus a DNA e ad RNA. Meccanismi dell'infezione da Virus HIV e SARS-Cov-2.

Le biotecnologie: Le tecniche per lo studio e la manipolazione del DNA: enzimi di restrizione, PCR, elettroforesi, fingerprinting. Clonaggio e librerie genomiche. Principali tecniche per la produzione di OGM. Applicazioni mediche, agrarie ed ambientali delle biotecnologie.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

Saper collocare in un contesto storico e scientifico il lavoro di Mendel. Saper individuare le principali peculiarità del lavoro sperimentale di Mendel. Saper comprendere come gli studi condotti da Mendel abbiano permesso di individuare alcune regole alla base della trasmissione dei caratteri ereditari. Saper collegare il principio della segregazione con il movimento dei cromosomi durante la meiosi. Saper acquisire informazioni sull'ereditarietà delle malattie genetiche portate dagli autosomi e dai cromosomi sessuali.

-	-	x
---	---	---

Saper comprendere l'importanza della riproduzione cellulare nei viventi. Saper individuare i risultati finali del processo mitotico e meiotico anche in relazione alle diverse fasi del processo. Saper comprendere come la riproduzione sessuata porti alla formazione di un nuovo organismo diploide geneticamente diverso dai propri genitori.

-	-	x
---	---	---

Spiegare in che modo i risultati delle ricerche innovative sul DNA contribuiscono alla scoperta della sua struttura, descrivere in linea generale il modello di DNA proposto da Watson e Crick, illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso, evidenziare in che cosa la duplicazione del DNA di una cellula eucariote differisce da quella di una cellula procariote, spiegare in che modo sia possibile in laboratorio sintetizzare velocemente copie multiple di una catena nucleotidica.	-	-	x
Descrivere il senso dell'assioma «un gene –un polipeptide», comprendendo anche le eccezioni, spiegare quali osservazioni hanno portato a determinare la funzione dell'RNA nelle cellule, comprendere il ruolo e la portata delle mutazioni.	-	-	x
Descrivere le caratteristiche dei plasmidi, descrivere la struttura generale dei virus mettendo in evidenza la loro funzione di vettori nei batteri e nelle cellule eucariote, distinguere fra ciclo litico e ciclo lisogeno.	-	-	x
Maturare la consapevolezza delle potenzialità e degli eventuali limiti delle biotecnologie e dei loro usi, comprendere vantaggi e limiti della clonazione, saper discutere sulle possibilità e sui dubbi relativi all'utilizzo delle cellule staminali degli OGM e dell'editing genomico	-	-	x
-	-	-	-
-	-	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Distinguere tra genotipo omozigote ed eterozigote e fenotipo. Costruire un quadrato di Punnett conoscendo o presumendo i genotipi degli individui. Saper descrivere le modalità di trasmissione dei caratteri. Spiegare, facendo degli esempi, la differenza tra dominanza incompleta e codominanza. Comprendere il meccanismo di trasmissione di malattie genetiche autosomiche e legate ai cromosomi sessuali.	-	-	x
Comprendere i diversi livelli di compattazione della cromatina nelle varie fasi del ciclo cellulare. Individuare analogie e differenza tra il processo mitotico e quello meiotico. Saper individuare tutte le fonti di variabilità legate alla riproduzione sessuata.	-	-	x
Ripercorrere le tappe che hanno portato a individuare nel DNA la sede dell'informazione ereditaria	-	-	x
Saper descrivere la successione degli esperimenti che hanno portato alla scoperta della nucleina al ruolo e la struttura del DNA	-	-	x
Sapersi orientare nelle diverse tecniche di manipolazione del DNA e saper leggere la modalità di diffusione delle notizie in merito a questo ambito.	-	-	x
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere il lavoro di Mendel e l'importanza del metodo scientifico, la descrizione degli esperimenti di Mendel e le linee pure. Conoscere le leggi di Mendel e il significato di gene, allele, fenotipo e genotipo. Conoscere il quadrato di Punnett. Conoscere il significato di dominanza incompleta, codominanza, alleli multipli, epistasi e pleiotropia.	-	-	x

Conoscere gli eventi indispensabili alla divisione cellulare: il segnale riproduttivo, la replicazione e la segregazione del materiale genetico, la citodieresi. Conoscere la scissione binaria nei procarioti. Conoscere le diverse fasi del ciclo cellulare e gli stadi della divisione mitotica e meiotica. Conoscere la variabilità genetica legata alla meiosi e alla riproduzione sessuata.	-	-	x
Conoscere le tappe storiche che hanno portato a individuare il ruolo del DNA, conoscere la struttura della doppia elica del DNA ed il suo meccanismo di duplicazione, conoscere le nuove tecniche di duplicazione del DNA, conoscere le caratteristiche del DNA nel cromosoma procariote e eucariote.	-	-	x
Relazione tra geni e proteine, confronto tra i nucleotidi di DNA e di RNA, conoscere la struttura e le funzioni di DNA e RNA, conoscere il codice genetico e la relazione tra codoni e amminoacidi, e determinazione del numero minimo di triplette, conoscere la struttura dei ribosomi, descrivere le tappe della sintesi proteica	-	-	x
Conoscere i vari tipi di plasmidi ed il processo di coniugazione e di trasformazione, conoscere struttura e caratteristiche dei virus, conoscere il ciclo litico e lisogeno, conoscere la struttura dei retrovirus ed il loro meccanismo di infezione.	-	-	x
Conoscere le biotecnologie di base e descrivere gli usi in campo medico, agrario ed ambientale. Comprendere le potenzialità di CRISPR/Cas e dell'editing genetico. Conoscere la tecnica della clonazione e le tecniche principali per la produzione di OGM.	-	-	x
-	-	-	-
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

25. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Contenuti svolti

- L'Italia giolittiana.
- La prima guerra mondiale.
- La rivoluzione russa.
- Il primo dopoguerra.
- Il fascismo.
- La Grande crisi economica dell'Occidente.
- Nazifascismo. Stalinismo.
- La seconda guerra mondiale e lo sterminio degli ebrei.
- Il comunismo e l'Occidente.
- Il secondo dopoguerra.
- L'Italia repubblicana (fino agli anni '90).

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Disporre del lessico e della terminologia essenziale	-	-	X
Esporre in modo chiaro, adeguato e coerente un evento o un fenomeno storico, una teoria o una interpretazione	-	-	X
Saper utilizzare cronologie, tavole sinottiche, atlanti, mappe concettuali, tabelle statistiche	-	-	X
Utilizzare i concetti storiografici e gli strumenti interpretativi forniti dalla disciplina	-	-	X
Individuare e distinguere tesi storiografiche diverse	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Assumere un atteggiamento ermeneutico di fronte alla realtà socio-culturale in cui l'alunno è inserito considerando la tradizione e le eredità del passato come una serie di realtà al tempo stesso da ricostruire e da interpretare	-	-	X
Leggere il passato alla luce del presente evitando analogie e banalizzazioni	-	-	X
Leggere il presente alla luce del passato evitando anacronismi e omologazioni	-	-	X
Saper cogliere i problemi globali per iscriverne in essi le conoscenze parziali e locali	-	-	X

-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere i tratti essenziali della storia contemporanea	-	-	X
Conoscere le dinamiche della statualità, dei diritti e delle istituzioni dallo Stato liberale ottocentesco, allo Stato di diritto e allo Stato costituzionale di diritto	-	-	X
Conoscere i mutamenti nella storia sociale nelle dimensioni del lavoro, della vita privata, della percezione del sé e della rappresentazione del tempo	-	-	X
Conoscere la dinamica delle identità culturali e , in particolare, la dinamica formativa delle identità nazionali	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Mappe concettuali
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Giornali e riviste
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

26. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Contenuti svolti

MICHELANGELO, IL MANIERISMO E LA CONTRORIFORMA

Michelangelo: Pietà vaticana, David, volta e Giudizio Universale della Cappella Sistina.

Vasari; Gli Uffizi le grottesche dei corridoi.

Bronzino: Allegoria.

Tintoretto: Il miracolo di San Marco.

IL SEICENTO e il SETTECENTO

Caravaggio: Martirio di San Matteo, Morte della Vergine.

Bernini Cappella Cornaro.

Tiepolo: L'altalena di Pulcinella.

Il Neoclassicismo e **David** (Morte di Marat, Morte di Socrate).

L'OTTOCENTO

Il Romanticismo in **Géricault** (Zattera della Medusa) in **Goya** (3 maggio 1808 e Pitture nere) e in **Friedrich** (Monaco in riva al mare);

Il Realismo e **Courbet** (Funerale a Ornans).

IL NOVECENTO

Il Divisionismo di **Pellizza da Volpedo:** Il Quarto Stato.

Il Futurismo e **Carrà** (I funerali dell'anarchico Galli)

La Nuova Oggettività e **Grosz** (I pilastri della società).

Il Surrealismo di **Dalì** (Costruzione molle con fagioli bolliti).

Cubismo e neocubismo in **Picasso** (Guernica).

La grafica di propaganda della Prima e Seconda guerra mondiale: **Flagg** (I want you) e **Rockwell** (Rosy la rivettatrice).

Bacon (Tre studi per figure ai piedi di una Crocifissione).

Analisi di La ricotta di **Pasolini** e confronto delle Deposizioni di Rosso Fiorentino e Pontorno con i tableaux vivants del mediometraggio

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Saper "leggere" l'opera d'arte dal punto di vista della struttura e dei principi compositivi

-

-

X

Approfondimento critico dell'arte di un determinato secolo e delle problematiche ad esso connesse.

-

-

X

Saper individuare le innovazioni stilistiche e figurative degli artisti analizzati	-	-	X
Saper riconoscere i temi socio-politici in un dipinto	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere il soggetto (iconografia) e comprensione del messaggio concettuale che veicola (iconologia).	-	-	X
Riconoscimento della tecnica con cui è realizzata l'opera	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscenza degli stili, degli artisti e delle opere spiegate	-	-	X
Conoscenza della terminologia tecnica e storico-critica essenziale	-	-	X
Conoscenza del contesto culturale	-	-	X
Conoscenza delle opere analizzate.	-	-	X
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- Mappe concettuali
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Visite guidate
- Giornali e riviste
- Altro...: Libri della Biblioteca.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Data 07/05/2025

Firme di sottoscrizione:
Docenti della classe

Il dirigente
